



*Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

**SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA
PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA**

Torino, 12 novembre 2014

Ai Soggetti conservatori di archivi
SEDE

Prot. n. 2407/34.01.00 Allegati 1 Risposta al foglio del
n.

OGGETTO: Eventi alluvionali ottobre e novembre 2014 - Invito alla vigilanza e istruzioni di intervento

In occasione degli eventi alluvionali che si stanno verificando sul territorio regionale piemontese, accanto alla preminente esigenza di salvaguardare la vita e i beni materiali della popolazione, è anche necessario assicurare la tutela del patrimonio storico e culturale delle comunità colpite. Di tale patrimonio sono parte importante e preziosa gli archivi, siano essi storici, di deposito o correnti.

Si invita pertanto tutti i soggetti, pubblici o privati, conservatori di archivi a vigilare sullo stato della loro documentazione e a segnalare a questa Soprintendenza ogni eventuale danno patito a causa di allagamenti o infiltrazioni d'acqua, al fine di consentire una tempestiva e coordinata azione di tutela.

In previsione di ulteriori prossimi eventi calamitosi, si invita inoltre a spostare con urgenza gli archivi collocati in seminterrati o in depositi a rischio di allagamento in altri locali che presentino maggior caratteristiche di sicurezza e protezione dalle acque.

Si coglie l'occasione per ricordare che, nel caso di archivi alluvionati, l'adozione di metodologie non corrette potrebbe aggravare i danni e compromettere il recupero del materiale cartaceo: è dunque consigliabile, prima di tentare qualsiasi intervento, contattare questo ufficio. Si rinvia in ogni caso alle indicazioni pubblicate sul sito internet della Soprintendenza, alla pagina web <http://www.sato-archivi.it/Sito/index.php/attivita/attivita/emergenze.html>, nonché alle istruzioni pratiche inviate in allegato alla presente.

Con i migliori saluti

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Paola Caroli

Responsabile del procedimento:
Dott. Giuseppe Banfo